

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

I primi due vincoli hanno carattere fortemente oggettivo, nel senso che le valutazioni sono frutto dell'applicazione degli standard che si vogliono perseguire. Le valutazioni sulla massimizzazione del rendimento del traffico navale-portuale (terzo vincolo) hanno una natura fortemente soggettiva legata alle strategie portuali.

Al di là del rispetto dei vincoli imposti per la sicurezza della navigazione, la complessità della gestione del traffico, della formazione e della composizione dei convogli con le rispettive precedenzae – in pratica una sorta di assegnazione di “slot”- ha un significativo impatto sugli interessi economici degli operatori, tanto da determinare delle scelte a favore o meno di determinati settori di attività portuali.

Tale complessità di gestione del traffico richiederà pertanto un centro operativo unico, espressione di sintesi di tutte le istituzioni coinvolte e che possa agevolare e massimizzare il traffico portuale in condizioni di sicurezza.

A tale scopo nell'autunno 2012 è stato attivato un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, della Capitaneria di Porto di Venezia, del Magistrato alle Acque, dal concessionario Consorzio Venezia Nuova e dall'Autorità Portuale di Venezia, per formulare delle proposte relative alla soluzione delle problematiche di regolamentazione nonché di carattere tecnico-operativo per mitigare gli effetti della realizzazione e del funzionamento del sistema MoSE sulle attività portuali, con l'obiettivo di evitare costi aggiuntivi agli operatori portuali.

Sia nella fase di esercizio ma anche durante le fasi di realizzazione delle opere alle bocche, la conca di navigazione viene a svolgere una funzione determinante in quanto consentirà la continuità dell'accessibilità al porto. Sarà compito del gruppo di lavoro individuare tutti gli accorgimenti di natura infrastrutturale, gestionale e regolatori necessari per sfruttarne al massimo le potenzialità. In particolare dovranno essere massimizzate sia le dimensioni della nave in grado di passare per la conca sia la velocità di ogni fase che ne determina il passaggio.

Le prime interferenze per la navigazione apportate dal sistema MoSE si avranno nelle fasi finali di realizzazione, con la posa in opera dei c.d. cassoni e delle paratoie. Durante tali interventi sono infatti previste delle limitazioni al traffico variabili a seconda della tipologia di lavorazione. Il Magistrato alle Acque ha fornito delle prime indicazioni sulla tempistica dei

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

lavori previsti per ottobre 2013 e marzo 2014 per la Bocca di Lido e da aprile 2014 a dicembre 2014 per la Bocca di Malamocco. Tali indicazioni dovranno essere riviste sulla base, per quanto riguarda la bocca di Lido, dei calendari di entrata ed uscita delle navi da crociera che andranno, per quanto possibile, resi compatibili con il calendario di posa dei cassoni. Sin dalla primavera del 2012, quando sono pervenuti i primi dati, l'Autorità Portuale si è attivata per evitare ogni ricaduta negative sulle attività portuali.

ICT per il Porto e armonizzazione dei sistemi informatici interni

L'Autorità Portuale continua con il perfezionamento e lo sviluppo del Port Community System LogIS e, in particolare, nel corso del 2012 si è iniziato un percorso (che terminerà entro il primo semestre 2013) per la completa gestione telematica delle richieste di fornitura di lavoro portuale temporaneo, così come previsto dall'apposito regolamento.

Inoltre, grazie alla partecipazione al progetto europeo TEN-T "ITS Adriatic Multiport Gateway", LogIS beneficerà di notevoli miglioramenti e funzionalità, anche al fine di sviluppare la componente EDI (Electronic Data Interchange) del Port Community System, sia nella gestione documentale che nell'interscambio elettronico dei documenti (anche tra porti diversi, v. condivisione crew list, ecc.) e della loro formattazione, ma anche per l'analisi statistica dei dati stessi.

Per quanto riguarda i sistemi informatici interni, nel 2012 è iniziata l'analisi dei software in uso nell'Ente con l'obiettivo di condividerne i dati per una loro migliore fruizione anche ai fini del monitoraggio e del miglioramento dei processi interni.

Attività di ricerca e sviluppo progetti comunitari

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti svolge attività propedeutiche all'acquisizione di finanziamenti straordinari di sostegno allo sviluppo del porto ed alla partecipazione a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti finalizzati al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente. In particolare, l'Area svolge le seguenti attività:

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

- inserimento di progetti ed attività dell'Autorità Portuale nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali, curando la presentazione delle relative domande di cofinanziamento e contribuendo all'individuazione di potenziali partner di progetto;
- diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV che per le imprese operanti nel porto di Venezia;
- reperimento, studio e diffusione interna della normativa comunitaria e nazionale, e relativa modulistica, in relazione alla programmazione, approvazione, gestione e rendicontazione di progetti comunitari;
- gestione amministrativa, coordinamento e monitoraggio interni dei progetti comunitari a cui l'Ente partecipa, in qualità di Capofila o di Partner, con il supporto delle strutture interne per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari e rendicontativi;
- rendicontazione dei progetti approvati, mediante la presentazione delle domande di rimborso delle spese sostenute nell'ambito dei progetti, previa raccolta dei giustificativi di spesa e documenti necessari e verifica della regolarità delle condizioni e dei presupposti di spesa e curando;
- supporto alle Direzioni interne competenti per l'implementazione delle attività tecniche dei progetti;
- predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia);
- sviluppo e gestione dei rapporti e delle relazioni con gli Enti ed i soggetti di riferimento all'interno delle Istituzioni comunitarie, nazionali e regionali coinvolte nello sviluppo dei progetti comunitari dell'Ente; in particolare, con i funzionari delle Direzioni competenti della Commissione Europea, degli organi preposti all'attuazione dei programmi comunitari (Autorità di Gestione, Segretariati Tecnici, Agenzie), i Coordinatori nazionali e gli uffici competenti della Regione del Veneto.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012****a) Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)**

Nel 2012 si sono conclusi i progetti a valere su finanziamenti per il potenziamento delle infrastrutture esistenti nella parte commerciale del porto di Venezia (c.d. isola portuale):

1. Ampliamento e riorganizzazione delle strutture e delle reti del parco ferroviario dell'isola portuale di porto Marghera.
2. Potenziamento del collegamento stradale e ferroviario al Terminal Autostrade del Mare di Fusina, a porto Marghera.
3. Lavori di dragaggio da quota – 9.50 m a quota -10.50 m s.m.m. del canale Industriale Ovest e del Canale Sud e lavori di smaltimento/messa a dimora dei sedimenti dragati.
4. Progettazione del sistema ferroviario e del relativo collegamento ferroviario del nuovo Terminal portuale e del distripark nell'area Montefibre alla rete ferroviaria nazionale.

A partire dal 2013 prendono corpo le iniziative volte a finanziare l'ampliamento della capacità infrastrutturale del Porto di Venezia tramite la realizzazione di nuovi terminal: Terminal Autostrade del Mare di Fusina (ADRIAMOS) e la Piattaforma d'altura (tramite Public Project Financing - PPP).

Dal 2012 è in corso la progettazione dei prototipi di piattaforma ICT comune dei porti del NAPA (ITS NAPA) e del sistema di monitoraggio della navigazione nel bacino del Po (RIS). Nel 2013 verrà avviata la fase di sperimentazione dei suddetti prototipi.

Progetti chiusi nel 2012**▪ Ampliamento del parco ferroviario a Porto Marghera.**

Decisione CE notificata il 20/11/2008 – Contributo concesso: 900.000 €

Il progetto consiste nella realizzazione dei lavori di ampliamento e riorganizzazione delle strutture e delle reti del parco ferroviario dell'Isola portuale di porto Marghera (8 nuovi binari, di cui 3 elettrificati), finalizzato allo sviluppo ed al potenziamento delle connessioni del porto di Venezia con le reti di trasporto Trans-europee, in particolare le Autostrade del Mare per il Mediterraneo Orientale ed il Corridoio V.

▪ Potenziamento del collegamento stradale e ferroviario con il nuovo Terminal Autostrade del Mare di Fusina.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

Decisione CE notificata il 12/6/2009 – Contributo atteso: 261.000 €

Il progetto consiste nella progettazione esecutiva e nella realizzazione dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed il raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina. Il progetto prevede la costruzione di circa 500m di binario e 900m di strada.

▪ **Miglioramento dell'accessibilità nautica del porto di Venezia: lavori di dragaggio dei Canali Industriali Ovest e Sud.**

Decisione CE n. 8010 del 21/10/2009 – Contributo concesso: 3.503.000 €

Il progetto consiste in lavori di dragaggio da quota – 9.50 m a quota -10.50 m s.m.m. del canale Industriale Ovest dalla banchina Liguria alla darsena terminale e del Canale Sud dalla banchina Alcoa alla darsena terminale e lavori di smaltimento/messa a dimora dei sedimenti dragati.

▪ **Potenziamento dell'accessibilità ed integrazione del porto di Venezia alla rete TEN-T.**

Decisione CE n. 4518 del 28/06/2010 - Contributo concesso: 420.620 €

Il progetto si riferisce alla progettazione del sistema ferroviario e del relativo collegamento ferroviario del nuovo Terminal portuale e del distripark nell'area Montefibre alla rete ferroviaria nazionale.

Progetti in corso nel 2012

▪ **ITS Adriatic Multi-port gateway (ITS NAPA)**

Decisione CE n. 3958 del 24/06/2011 - Contributo concesso: 495.000 €

Il progetto è sviluppato nell'ambito dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico con l'obiettivo di realizzare una piattaforma informatica comune (e-platform) dei porti dell'Alto Adriatico che funga da elemento di collegamento orizzontale tra sistemi di Port Community e verticale tra i sistemi lato mare (e-maritime) e lato terra (e-freight).

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

In prospettiva verrà attivato un centro di gestione co-modale che permetta, in piena trasparenza, di scegliere quale, fra gli scali dell'alto Adriatico, possa garantire l'offerta e i servizi che meglio rispondono alle necessità dei clienti.

Capofila: APV

Partenariato: Autorità Portuali di Ravenna, Trieste, Rijeka, porto di Koper, e Rete Autostrade Mediterranee (RAM).

Termine: Dicembre 2013

▪ **Sviluppo del sistema RIS per l'interoperabilità nel sistema idroviario del Nord Italia**

Decisione CE n. 3936 del 01/06/2011 - Contributo concesso: 220.000 €

Il progetto consiste nel dotare il Sistema Idroviario del Nord Italia di una tecnologia RIS (*River Information Services*) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali volta ad aumentare l'efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all'ambiente circostante.

Con questo progetto si intende portare a termine la progettazione esecutiva del RIS da applicare in futuro su tutto il tratto navigabile, comprese le principali vie e nodi di trasporto ad esso connessi o limitrofi. Un primo prototipo sarà installato sul canale Fissero-Tartaro-Canalbianco, e sarà testato con il supporto di alcune imprese di trasporto fluviale operanti. APV è coordinatore dell'attività finalizzata alla realizzazione di un simulatore per la navigazione fluviale.

Capofila: Sistemi Territoriali

Partenariato: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Provincia di Mantova, APV, Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO), Venezia Logistics.

Termine: Dicembre 2013

▪ **Progetto Adriatic Motorways of the Sea (ADRIAMOS)**

Decisione CE n. 8186 del 16/11/2012 – Contributo concesso: 4.420.000 €

Il progetto consiste nei lavori di realizzazione delle due darsene del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare e Piattaforma Logistica a Marghera (Fusina) legati allo sviluppo dei collegamenti marittimi lungo il Corridoio Adriatico tra i porti di Venezia ed Igoumenitsa.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

Capofila: Autorità Portuale di Venezia.

Partenariato: Autorità Portuale di Igoumenitsa, Venice Ro-Port MoS

Termine: dicembre 2014

- **Studio per lo sviluppo del Partenariato Pubblico Privato (PPP) finalizzato all'incremento della capacità del porto di Venezia e del relativo sistema logistico.**
Decisione CE n. 8356 del 12/11/2012 – Contributo concesso: 770.000 €

Elaborazione di studi giuridici, finanziari e tecnici preliminari per far avanzare la maturità del piano di sviluppo del porto di Venezia riguardante la progettazione e realizzazione un una piattaforma d'altura, di un terminal a terra ed il relativo sistema di trasferimento delle merci via chiatta.

Termine: marzo 2014)

b) Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma POR CRO FESR)

- **Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).**
DGR n. 3320 del 3/11/2009 - Contributo per APV: 5.037.500 €

Il progetto consiste nel completamento dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed del raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina.

Termine: dicembre 2015

c) Progetti di cooperazione europea per lo sviluppo del porto nei settori ICT, logistica, intermodalità e sicurezza

Nel 2012 si sono concluse con risultati molto positivi le prime esperienze di partecipazione a progetti di Cooperazione Territoriale Europea - progetti SONORA, MEMO, ALPCHECK2 e WATERMODE - a valere sui Programmi Central Europe, Med, Alpine Space e South East Europe.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

Nel medesimo anno si sono consolidate le azioni che vedono APV leader di diverse iniziative volte a potenziare le connessioni e i collegamenti del Porto di Venezia con le aree più strategicamente rilevanti dell'Europa Centrale (progetti INWAPO, EMPIRIC), dell'Adriatico (progetti SAFEPORT, APC) e del Sud-Est Europa (SEE MARINER).

Progetti chiusi nel 2012**▪ SONORA**

Programma Central Europe - Approvazione il 23/07/2008 – Contributo per APV: 170.135 €

Il progetto mira a fornire un supporto alle Regioni dell'Europa Centrale nello sviluppo dell'accessibilità lungo l'asse Sud-Nord, tra l'Adriatico ed il Baltico, promuovendo l'attivazione ed il miglioramento di servizi logistici multimodali per il trasporto merci e, in generale, il miglioramento della rete di trasporto.

Capofila: Regione del Veneto.

Partenariato: APV, Regione Friuli Venezia Giulia, AP Trieste, Unioncamere del Veneto, Istituto per i Trasporti e la Logistica (Regione Emilia-Romagna), Regione di Bohemia (Cz), Regione Usti (Cz), Ferrovie della Rep. Ceca, Porto di Koper, Porto di Gdynia, Regione Carinzia, Comune di Vienna, Ministeri per lo sviluppo regionale ed i trasporti delle Regioni della Sassonia, Maclenburgo e Brandeburgo (Ger), Università di Erfurt, Università di Wildau (Ger).

Termine: aprile 2012

▪ MEMO

Programma MED - Approvazione il 5/02/2009 – Contributo per APV: 165.206 €

Il progetto mira a sviluppare un'iniziativa transnazionale volta ad analizzare lo stato dell'arte del livello di gestione informatica/elettronica esistente in ciascun porto, promuovendo l'applicazione di tecnologie innovative per nuove aree e servizi portuali, in particolare legate alla prevenzione dei rischi marittimi ed al miglioramento degli standard di sicurezza nella navigazione.

Capofila: Autorità Portuale del Pireo

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

Partenariato: APV, porto di Hersonissos, APV, Medsos (FRA), Feports (ESP), Camera di Commercio di Marsiglia, Porto di Koper.

Termine: marzo 2012

▪ **WATERMODE**

Programma Sud-Est Europa - Approvazione il 11/03/2009 – Contributo per APV: 696.500 €

Il progetto mira ad istituire una rete transnazionale di partner nell'area dell'Europa Sud-orientale per la promozione del trasporto multimodale, costruendo ed implementando un quadro di conoscenze condivise per lo sviluppo delle piattaforme logistiche multimodali presenti nell'area, condizione necessaria per orientare con successo gli operatori economici verso il trasporto multimodale come alternativa al trasporto su gomma.

Capofila: APV.

Partenariato: Regione del Veneto, Autorità Portuale di Ancona, Autorità Portuale del Levante, Austrian Mobility Research, Porto di Koper, Pannon Business Network (HU), Executive Agency Maritime Administration (Bulgaria), Autorità Portuale di Costanza, BIC Attika, Autorità Portuale di Alexandroupolis, Agenzia di sviluppo ALMA MONS (Serbia), Università di Novi Sad, Porto di Bar, Autorità Portuale di Durazzo.

Termine: febbraio 2012

▪ **ALPCHECK 2**

Programma Spazio Alpino - Approvazione il 22/06/2009 – Contributo per APV: 210.000 €

Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare un modello di trasporto stradale per l'intero arco alpino, in grado di supportare i decisori pubblici competenti tramite l'accesso ad un vasto database inerenti i flussi di traffico, l'impatto ambientale, i ritrovati tecnologici. Obiettivo principale è sviluppare un sistema comune di supporto alla presa di decisioni, presupposto per lo sviluppo di un sistema di info-mobility.

Capofila: Regione del Veneto

Partenariato: APV, Regione Valle d'Aosta, Carinthian Regional Government, Università di Maribor, IREALP, Ministero Italiano dell'Ambiente, della Tutela del

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

Territorio e del Mare, Ministero degli interni della Baviera, CETE MED, Ministero dei trasporti della Repubblica di Slovenia.

Termine: luglio 2012

Progetti in corso nel 2012**▪ SAFEPORT**

Programma Italia/Slovenia - Approvazione il 15/04/2010 – Contributo per APV: 700.000 €

Sviluppo di attività congiunte volte a migliorare la cooperazione tra i porti dell'Alto Adriatico. Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell'integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali dell'alto Adriatico.

Capofila: APV.

Partenariato: porti di Ravenna, Chioggia, Trieste, Monfalcone, Nogaro e Koper.

Termine: aprile 2014

▪ EMPIRIC

Programma Central Europe - Approvazione il 3/12/2010 – Contributo per APV: 512.000 €

Il progetto intende promuovere il trasporto intermodale nelle regioni del Centro Europa, realizzando azioni a supporto di investimenti infrastrutturali e dell'attivazione di nuovi collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico dal sud della Germania alla Rep. Ceca e Polonia, passando per l'Austria e l'Ungheria.

Capofila: APV

Partenariato: Consorzio per lo sviluppo del Polesine (Consvipo); Agenzia Lombardia Orientale Trasporti (ALOT), Porto di Nogaro, Istituto trasporti e logistica (Regione Emilia-Romagna), Austrian Mobility Research, TINA Vienna, Porto di Koper, Pannon Business Network (HU), City plan (CZ), Università di Rzesow (PL), Istituto Logistica e Depositi (PL), Associazione della navigazione e delle vie d'acqua della Baviera (Comune di Norimberga).

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

Termine: febbraio 2013

▪ **Adriatic Port Community (APC)**

Programma IPA Adriatico - Approvazione il 03/12/2010. – Contributo per APV: 1.030.000 €

Il progetto mira a favorire lo scambio di informazioni tra i porti dell'area Adriatica e Ionica di Venezia, Igoumenitsa e Patrasso, con particolare riferimento ai traffici RO-RO e alle linee di corto raggio esistenti e future. Con lo sviluppo di questo progetto si potranno individuare, razionalizzare e organizzare i processi informativi che regolano le comunicazioni tra i vari attori (Dogane, Autorità Portuali, Case di spedizioni, Terminal portuali, etc.) nei suddetti porti. Ad analisi terminata, sarà sviluppato un nuovo software capace di dialogare con i sistemi esistenti allo scopo di creare un sistema comune di single-window.

Capofila: APV

Partenariato: Autorità Portuale di Igoumenitsa, Autorità Portuale di Ploce, Istituto di Educazione e Tecnologia dell'Epiro, Università Politecnico di Atene.

Termine: giugno 2013

▪ **INWAP0 (Upgrading of Inland waterway and sea Ports)**

Programma Central Europe - Approvazione il 19/05/2011 – Contributo per APV: 936.269 €

Il progetto intende supportare l'avvio e il miglioramento dei collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico, a rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi del corridoio multimodale europeo Adriatico-Baltico, in sinergia con altri progetti già attivi per le infrastrutture e l'analisi di fattibilità economica dei servizi intermodali lungo le reti TEN dell'area di programma, rielaborandoli secondo i bisogni degli operatori per rendere più competitivo il trasporto intermodale e accompagnare la realizzazione imminente di nuovi collegamenti.

Inoltre il progetto sviluppa l'analisi relativa alla costruzione di nuove infrastrutture o il potenziamento di quelle già esistenti (ad esempio, rinnovamento gru o rampe Ro-Ro), per la promozione del trasporto multimodale nella gestione dei porti sia marittimi che fluviali, la navigazione interna e il modal shift verso il trasporto ferroviario

Capofila: APV

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

Partenariato: Via Donau (AT); Porto di Vienna (AT); Ministero Trasporti della Repubblica Ceca (CZ); Agenzia di Sviluppo regionale di Usti (CZ); Ministero per le Acque e l'Ambiente (HU); Porto di Budapest (HU); Autorità portuale di Trieste (IT); EINE Ente Industrializzazione Nord Est (IT); Agenzia di sviluppo regionale della Mazovia (PL); Slovak Shipping and Ports Bratislava (SK), Public Ports JSC Bratislava (SK); Luka Koper (SI).

Termine: settembre 2014

▪ SEE MARINER

Programma Sud-Est Europa - Approvazione il 23/03/2011 – Contributo per APV: 250.000 €

Obiettivo principale del progetto è contribuire allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità dell'ambiente nello spazio del Sud Est Europa, tramite la costruzione di un sistema di monitoraggio della movimentazione di merci pericolose per mitigare il rischio di incidenti in mare e migliorare la sicurezza della navigazione marittima e fluviale.

Capofila: Autorità Portuale del Pireo (GR)

Partenariato: Business Innovation Center of Attika (GR), Mediterranean SOS Network (FR), APV, ALOT Agenzia Lombardia Orientale per la Logistica e Trasporti (IT), Porto di Koper (SI), Austrian Mobility Research (AT), Pannon Business Network (HU), Unione degli enti locali bulgari del mar Nero, Unione dei porti interni Rumeni, Porto di Bar (MNG), Istituto Nazionale dei Trasporti (Albania)

Termine: dicembre 2013

Attività di disseminazione e sviluppo di partenariati

Con riferimento ai progetti sopra illustrati l'Area, con il supporto delle strutture dell'Ente coinvolte, ha curato l'organizzazione di incontri con i partner di progetto per il monitoraggio e l'avanzamento delle attività progettuali ed ha garantito la partecipazione di APV ai medesimi incontri promossi dai partner. In particolare, si segnalano le seguenti attività:

- evento di chiusura del progetto WATERMODE: Venezia, 2 febbraio 2012;

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

- Conferenza internazionale sui servizi tecnico-nautici nell'ambito del progetto MEMO: Venezia, 2 marzo 2012;
- presentazione dei progetti INWAPO ed EMPIRIC all'evento annuale del Programma Central Europe, Halle (GER), 22-23 aprile 2012;
- presentazione del progetto "ITS NAPA" nell'ambito delle Conferenze internazionali organizzate da Rete Autostrade Mediterranee (RAM) per la promozione delle Autostrade del mare in Adriatico: Roma, 1 giugno 2012 e 30 ottobre 2012;
- presentazione del progetto "ITS NAPA" nell'ambito degli eventi promossi dalla Commissione Europea per lo sviluppo delle Autostrade del Mare: Goteborg, 22-23 maggio 2012 e Limassol 11-12 giugno 2012;
- presentazione del progetto INWAPO nell'ambito della Conferenza organizzata in Parlamento Europeo dalla Regione Mazowia (PL): Brussels, 7 novembre 2012;
- presentazione dei progetti INWAPO ed EMPIRIC all'evento annuale per l'Italia del Programma Central Europe, Montecchio maggiore (VI), 5 dicembre 2012;
- evento di lancio del progetto ADRIAMOS: Igoumenitsa, 10 dicembre 2012.

Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Il 2012 ha visto il rinnovo dei vertici dell'Autorità Portuale e l'insediamento del nuovo Comitato Portuale con il conseguente avvio di un nuovo Piano Operativo Triennale ai sensi di quanto previsto dalla l.84/94.

Nel corso del 2012 si è pertanto provveduto ad effettuare incontri con i rappresentanti delle realtà portuali, pubbliche e private, in vista della definizione delle priorità nella stesura del piano. Una prima bozza è stata inviata ai membri del Comitato Portuale nel dicembre del 2012, mentre l'approvazione è avvenuta nel primo Comitato Portuale del 2013.

Il nuovo Piano Operativo Triennale, che avrà valenza nel triennio 2013-2015, va a delineare le strategie e gli interventi in un contesto economico e strutturale profondamente cambiato rispetto al precedente POT. Con la crisi che colpisce l'Europa, con la rivoluzione in atto nel naviglio mondiale (il ricorso a navi sempre più grandi), con i lavori di posa dei cassoni del Sistema MoSE che andranno a condizionare i passaggi delle navi nelle bocche di porto di Lido e Malamocco e con la prossima entrata in funzione del MoSE stesso, il porto di

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

Venezia si trova di fronte a molteplici sfide: 1) dover far fronte alle esigenze di salvaguardia delle attività presenti attraverso un efficientamento del “sistema porto” 2) garantire la funzionalità portuale durante le fasi di costruzione ed esercizio del sistema MoSE; 3) dover ridisegnare il proprio impianto portuale, frutto di una concezione produttiva e logistica che risale all'inizio del secolo scorso, per garantirne la competitività nello scenario portuale europeo.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012****DIREZIONE TECNICA****Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – opere di grande infrastrutturazione – tutela dell'ambiente – safety & security****Interventi infrastrutturali**

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2012, si segnalano:

- l'ampliamento del parco ferroviario di Marghera;
- l'avvio degli interventi propedeutici al nuovo terminal cabotaggio di Fusina (bonifica e realizzazione dei diaframmi di banchina);
- l'adeguamento di via dell'Elettronica;
- Darsena Canale Ovest II stralcio;
- Ristrutturazione della Viabilità e del varco Doganale - Ampliamento Via Azoto II stralcio ;
- l'adeguamento della banchina Veneto;
- il C.C.S. (Centro Controlli Sanitari);
- l'adeguamento di banchina Piemonte II lotto;
- la realizzazione della copertura del Magazzino 311;
- il completamento degli ausili luminosi alla navigazione nel canale Malamocco – Marghera.
- Nuove torri faro e illuminazione del magazzino 430;
- Interventi strutturali ai fabbricati 1-21 di San Basilio.

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2012 riguardano:

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2012**

- Lavori di dragaggio a quota -10.50 s.l.m.m. del Canale Industriale Ovest dalla banchina Liguria alla darsena terminale e del canale Industriale Sud dalla banchina Alcoa alla darsena terminale (inizio nel luglio 2009 - terminato aprile 2012);
- Escavo manutentorio a quota m -9,00 s.l.m.m. di Darsena della Rana in Canale Industriale Ovest a Marghera (terminato ottobre 2012);
- Escavo manutentorio a quota m-10.00 s.l.m.m. del tratto in ingresso al Canale Industriale Nord e del Canale Vittorio Emanuele III al Porto Commerciale di Marghera (terminato maggio 2012);
- Completamento scavo dei canali portuali di grande navigazione sino alla quota prevista dal P.R.P. e conferimento dei sedimenti dragati nell'isola delle Tresse (entro C prot. 93) e in barene (entro A prot. 93) (termine previsto aprile 2013);

Le somme impegnate nel 2012 relative ad investimenti per immobili ed opere ammontano a €, così ripartiti per fonte di finanziamento:

- Autofinanziamento	€	40.751.661
- POR CRO FESR	€	1.062.321
- TEN-T	€	1.553.600
- Comma 983 – L. 27.12.2006, n. 296	€	5.484.396

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- accesso nautico, con il ripristino dei fondali previsti dal Piano Regolatore;
- accesso stradale, con l'ampliamento e l'adeguamento delle sezioni stradali che accedono al porto e la separazione fra traffico urbano e traffico commerciale;
- accesso ferroviario, con il potenziamento dell'attuale sistema di accesso/uscita e per la formazione dei convogli ferroviari;
- realizzazione e miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori, come magazzini e terminal;
- potenziamento delle banchine esistenti.